PALLANUOTO

Recco, notte da Champions Fa festa anche il Brescia

Nella 4 a giornata, Recco domina i campioni d'Europa. BARCELONETA-RECCO 7-15 (0-4, 1-3, 4-5, 2-3) Barceloneta: Pinedo, Szirany 1, Montano, Gimenez, Espanol 1, Minguell, Rocha 2, Echenique 1, Ubovic, Fernandez, Escribano, Tahull 2, Linares. All. Martin. Pro Recco: Tempesti, Pijetlovic 2, Jokovic 2, Figlioli 2, Giorgetti, Felugo, Giacoppo 1, Prlainovic 2, A.Fondelli 1, Filipovic 2 (1 rig.), A.Ivovic 3, N.Gitto, Pastorino. All. Milanovic. Arbitri: Spiegel (Ger) e Koryzna (Pol). (i.v.) BRESCIA-RADNICKI 9-6 (1-1, 3-2, 3-2, 2-1) Brescia: Del Lungo, Bruni, C.Presciutti 5, Pagani, Molina 1, Rizzo 1, Giorgi, Nora, N.Presciutti, Bodegas, Fiorentini, Napolitano 2, Dian. All. Bovo. Radnicki Kragujevac: Radic, Joksimovic, Toholj, Markovic 1, Milicic, Vrlic, Ciric, Basara, Vuksanovic, Dedovic 2 rig., Cuk 2 (1 rig.), Petkovic 1, Zivojinovic. All. Stevanovic. Arbitri: Kun (Ung) e Buch (Spa). (f.pe.) Gir. A: Eger (Ung)-Olympiacos (Gre) 10-9. Class.: Pro Recco 12; Eger 7; Brescia 5; Olympiacos 4; Radnicki (Ser) 3; Barceloneta (Spa) 2. RECUPERI DI A-1 IL POSILLIPO RISALE SAVONA-COMO 8-8 (2-0, 4-2, 2-4, 0-2) Carisa Savona: Antona, Alesiani 1, Damonte 2, Colombo, L.Bianco, Piombo, Mistrangelo 1, Fulcheris 1, G.Bianco 1, Tomasic 1, Grosso, G.Fiorentini 1, Missiroli. All. Angelini. Como: Oliva, Foti, Krizman, Susak 1, Busilacchi 1, Ferraris, Milakovic 1, Jelaka 1, Pellegatta, Pagani, Gaffuri 4, Cesini, Garancini. All. Stritof. Arbitri: Severo e Scappini. BOGLIASCO-POSILLIPO 8-10 (2-4, 0-2, 4-3, 2-1) Bogliasco: Prian, De Trane, A.Di Somma, Ravina 2, Loomis, Guidaldi 3, Deserti 2; Boero, Monari, E.Di Somma 1, Gavazzi, Guidi. N.e. Pellegrini. All. Bettini. Posillipo: Negri, Klikovac 1, Radovic 3, Renzuto Iodice 1, Gallo 3, Bertoli 1, Saccoia 1; Dolce, Foglio, Mandolini, Russo, Mauro. N.e. Caruso. All. Occhiello. Arbitri: Bianchi ed Ercoli. (a.fe.)

TUTTENOTIZIE

PALLAMANO MONDIALE (an.gal.) A Doha (Qatar), nei quarti del Mondiale maschile: Qatar-Germania 26-24, Polonia-Croazia 24-22, Francia-Slovenia 32-23, Spagna-Danimarca 25-24. In semifinale domani (30/1): Qatar-Polonia, Francia-Spagna.

ATLETICA - LE ELEZIONI IN AGOSTO

Bubka-Coe: duello di leggende per la presidenza della Iaaf «Uniti per uno sport pulito»

L'olimpionico dell'asta si candida contro il mezzofondista: «Siamo un esempio». Lo ha già battuto nel 2007 per la vicepresidenza

Andrea Buongiovanni

Una sfida tra giganti: Sebastian Coe contro Sergei Bubka. Sfida annunciata, ma non per questo meno carica di fascino. In palio la poltrona di presidente della Iaaf, di numero uno dell'atletica mondiale. A distanza di un paio di mesi dal Lord inglese, principe del mezzofondo, a scendere ufficialmente in campo è adesso lo zar di tutte le aste. Entrambi attuali vicepresidenti, in attesa di altre eventuali candidature, i due si giocheranno il posto che l'ottimo senegalese Lamine Diack, in carica da dopo la morte di Primo Nebiolo del novembre 1999, lascerà vacante nella seconda metà di agosto (la votazione avverrà alla vigilia dei Mondiali di Pechino del 22-30). Il Sirone ucraino - di sette anni più giovane di Coe - ha fresco alle spalle il fallimento nella corsa alla presidenza del Coc: la bocciatura risale a meno di due anni fa. Ma quella sconfitta non pare aver frenato le sue ambizioni.

MANIFESTO «Cadetica, nel senso della mia vita - dichiara il campione a cinque cerchi di Seul 1988, attuale membro dell'esecutivo del Cio e leader del comitato olimpico nazionale - mi ha offerto molte opportunità. E' giunto il momento che a quel mondo restituisca qualcosa. La nostra disciplina deve essere d'esempio alle altre per come viene governata e gestita, per trasparenza ed etica, per le opportunità commerciali che sa creare. Ci servono fondamenta solide per ispirare in prossima generazione di atleti e dobbiamo interagire meglio con i più giovani per conquistare nuovi appassionati. Sopratutto dobbiamo essere garanti di uno sport pulito. Sono pronto a lanciare a qualsiasi livello. Sto lavorando a questo livello. Sono diffondere che il movimento sta affrontando, ma conosco anche quanto abbiamo da dare».

LA SFIDA Bubka, sei ori tridati consecutivi e 35 record del mondo, politicamente ha già battuto Coe una volta: nel settembre 2007, proprio nella corsa alla vicepresidenza della federazione internazionale. Con 167 preferenze rischiò il candidato il voto, precedendo Seb che venne eletto in un secondo tempo. Ma gli scenari e il consenso stavolta saranno diversi. Anche i nemici da combattere, doping su tutti.

Sergei Bubka, ora 51enne, contro 35 record mondiali di fila

Sebastian Coe, ora 58 anni, due volte oro olimpico dei 1500

GOLF: PGA TOUR

Rientra Tiger con Molinari

Terzo torneo nel Pga Tour per Francesco Molinari al Phoenix Open di Scottsdale. Il torneo segna anche il rientro alle gare di Tiger Woods, recuperato dal problema alla schiena e con tutti i denti al loro posto e sopo i lampeggiamenti di Cantlay per la vittoria della fidanzata Lindsey Vonn. Negli Emirati va in scena invece il Dubai Desert Classic all'Emirates GC. In campo quattro italiani: Edoardo Molinari, Matteo Manassero, Marco Crespi e Renato Paratore. Al via quasi tutti i migliori giocatori del circuito cui il numero 1 al mondo Rory McIlroy.

IPPICA

Ambrosiano per Priore

Pubblicato le 286 iscrizioni alla Dubai Cup (gr. 1, m 2000), la corsa più ricca del mondo (10 milioni di dollari) del 28 marzo sulla pista di Meydan, col nuovo fondo in sabbia al posto di quello sintetico. Fra i seguitati anche il nostro Priore Philip che parti rinunciarà: «Dovremo sottoporre la preparazione, tutto troppo complicato. Probabilmente tornerà a San Siro a fine aprile nell'Ambrosiano» Paolo Abbiuto Botti del team che allena il sauro. Alla Dubai Cup diventa invece partecipare la star americana California Chrome, che ha fatto la Triplice Corona Usa 2014 sfiatino atto.

RUGBY

Infortunio per Geldenhuys A rischio il Sei Nazioni

Il nuovo trofeo del Sei Nazioni con in posa i sei capitani

Pronti via e subito una brutta notizia per l'Italia di Brunel in vista del debutto del Sei Nazioni: la Nazionale di rugby rischia di perdere almeno per la prima due partite del Torneo, se non di più, la seconda linea Quintin Geldenhuys, che ha riportato una lesione del collaterale mediale del ginocchio destro in allenamento all'Aviva Aviareos (Kerna). Il giocatore sarà sottoposto a più approfonditi esami al rientro al suo club (in Zebre) e appena l'edema si sarà riassorbito sarà possibile stabilire il grado della lesione (si teme secondo). Scontato che già da oggi però il ct. Jacques Brunel possa correre ai ripari e convocare un altra seconda linea per il ritiro che inizierà domenica sera e che porterà l'Italia all'esordio con l'Irlanda campione in carica sabato 7 febbraio all'Olimpico.

NUOVO TROFEO Intanto ieri all'Huringham Club di Londra è andato in scena il rituale cerimonia della presentazione del Sei Nazioni, con i capitani e gli allenatori delle sei squadre, ma quest'anno è speciale. Infatti, dopo 15 edizioni, il Torneo cambia trofeo. La nuova coppa, creata dall'artista Thomas Lyle, ha sui lati i loghi di tutte le federazioni partecipanti ed una corona in cima. La volontà di quello di un Trofeo che rappresenti realmente il Sei Nazioni, cioè il torneo allargato all'Italia del 2000. La vecchia coppa era retaggio del Cinque Nazioni. Una scelta anche di marketing. Il nuovo trofeo mantiene l'elemento essenziale della storia, tradizionale i nomi dei vincitori delle passate edizioni sulla banda del basamento, con spazio pronto ad accogliere i prossimi vincitori. Coppa in argento (7 cmà in tutto), con un profilo eleganale, uno per ogni nazione, rappresentata dal proprio stemma con accanto l'anno di adesione al Torneo. E' alto 75 centimetri ed è ornato con una palla ovale dorata all'interno di una corona. Questo trofeo prende il posto di quello del 1993, ritirato finalmente a 18 anni dall'ingresso dell'Italia.

Roberto Perretta

PALLANUOTO

Recco, notte da Champions Fa festa anche il Brescia

Filip Filipovic, 27 anni, fuoriclasse serbo della Pro Recco

Nella 4ª giornata, Recco domina i campioni d'Europa. **BARCELONETA-RECCO 7-15 (0-4, 1-3, 4-5, 2-3)** **Barceloneta:** Pinedo, Szirany 1, Montano, Gimenez, Espanol 1, Minguell, Rocha 2, Echenique 1, Ubovic, Fernandez, Escribano, Tahull 2, Linares. All. Martin. **Pro Recco:** Tempesti, Pijetlovic 2, Jokovic 2, Figlioli 2, Giorgetti, Felugo, Giacoppo 1, Prlainovic 2, A.Fondelli 1, Filipovic 2 (1 rig.), A.Ivovic 3, N.Gitto, Pastorino. All. Milanovic. **Arbitri:** Spiegel (Ger) e Koryzna (Pol). (i.v.) **BRESCIA-RADNICKI 9-6 (1-1, 3-2, 3-2, 2-1)** **Brescia:** Del Lungo, Bruni, C.Presciutti 5, Pagani, Molina 1, Rizzo 1, Giorgi, Nora, N.Presciutti, Bodegas, F.Fiorentini, Napolitano 2, Dian. All. Bovo. **Radnicki Kragujevac:** Radic, Joksimovic, Toholj, Markovic 1, Milicic, Vrlic, Ciric, Basara, Vuksanovic, Dedovic 2 rig., Cuk 2 (1 rig.), Petkovic 1, Zivojinovic. All. Stevanovic. **Arbitri:** Kun (Ung) e Buch (Spa). (f.pe.)

Gir. A: Eger (Ung)-Olympiacos (Gre) 10-9. **Class.:** Pro Recco 12; Eger 7; Brescia 5; Olympiacos 4; Radnicki (Ser) 3; Barceloneta (Spa) 2.

RECUPERI DI A-1
IL POSILLIPO RISALE SAVONA-COMO 8-8 (2-0, 4-2, 2-4, 0-2)
Carisa Savona: Antona, Alesiani 1, Damonte 2, Colombo, L.Bianco, Piombo, Mistrangelo 1, Fulcheris 1, G.Bianco 1, Tomasic 1, Grosso, G.Fiorentini 1, Missiroli. All. Angelini. **Como:** Oliva, Foti, Krizman, Susak 1, Busilacchi 1, Ferraris, Milakovic 1, Jelaka 1, Pellegatta, Pagani, Gaffuri 4, Cesini, Garancini. All. Stritof. **Arbitri:** Severo e Scappini.
BOGLIASCO-POSILLIPO 8-10 (2-4, 0-2, 4-3, 2-1)
Bogliasco: Prian, De Trane, A.Di Somma, Ravina 2, Loomis, Guidaldi 3, Deserti 2; Boero, Monari, E.Di Somma 1, Gavazzi, Guidi. N.e. Pellegrini. All. Bettini. **Posillipo:** Negri, Klikovac 1, Radovic 3, Renzuto Iodice 1, Gallo 3, Bertoli 1, Saccoia 1; Dolce, Foglio, Mandolini, Russo, Mauro. N.e. Caruso. All. Occhiello. **Arbitri:** Bianchi ed Ercoli. (a.fe.)

(a.fe.)

Riproduzione autorizzata licenza Ars Promopress 2013-2016